



Pescara, 03 gennaio 2015
Prot. N 3/2015

Oggetto: Solidarietà dell'Associazione Nazionale Dipendenti Autogrill in occasione del licenziamento della delegata FILCAMS CGIL Lucilla Fè - Autogrill Montepulciano (SI).

Gent.mi Segretari Generali,
ci è pervenuta in queste ore la notizia circa il licenziamento "quale sanzione disciplinare" della collega e RSA FILCAMS CGIL Lucilla Fè che prestava lavoro nel punto vendita di Montepulciano (SI).

Come Associazione Nazionale Dipendenti Autogrill non possiamo fare a meno di rilevare, oltre il grave provvedimento specifico, il continuo decadimento etico che investe in termini più ampi la qualità dei rapporti umani e professionali all'interno della nostra Azienda.

Troppo spesso assistiamo a fatti offuscati da più verità, da comportamenti e condotte messi in essere da chi - per il ruolo e il livello che ricopre - dovrebbero essere scevro da ombre o ambiguità.

I troppi fatti accaduti negli anni ci fanno riscontrare che così non è, forse non lo è mai stato: di sicuro la cultura più diffusa nei rapporti interpersonali evidenzia oggi più che mai un decadimento morale che pesa sulla dignità ed onestà di tutti i lavoratori.

In Azienda si sono registrati casi simili a quello della collega Lucilla Fè, per cui la giustificazione del licenziamento da parte dell'Ufficio Relazioni Industriali è stata presa quale "grave violazione al codice disciplinare"; ma in altri casi i provvedimenti sono stati diversi dal licenziamento oppure l'episodio è stato, addirittura, ignorato.

Il locale di Montepulciano vive da anni un grave deterioramento delle relazioni sindacali che ha visto la collega Fé "in prima linea" a gestire un luogo di lavoro estremamente difficile oltre all'esubero dichiarato da Autogrill di 200 ore settimanali a fronte dell'incapacità gestionale del business (che mazzata, forse meglio a fronte del decremento di ricavi a cui l'Azienda ha risposto con una notevole riduzione oraria) e grazie all'introduzione di panini preconfezionati prodotti all'esterno dall'Azienda "Beretta S.p.A."

In questi ultimi mesi il management Autogrill e le Relazioni Industriali hanno dato via a un imponente, silente, programma di grande ridimensionamento sia in termini di presenza sul territorio che di ore lavorate dichiarando migliaia di ore di "esuberanti" e lasciando ai singoli delegati e ai lavoratori l'ingrato compito di servire al "padrone" le teste dei dipendenti ma senza aprire alcuna procedura ex L. 223/1991.

Occorre una chiara, imponente, presa di coscienza e di posizione da parte delle Vs. Segreterie affinché a fronte di questo nuovo clima padronale si creino le condizioni di intraprendere sentieri di collaborazione e tutela dei posti di lavoro: dovete dimostrare ai lavoratori su tutto il territorio nazionale che il sindacato esiste ancora!

La scrivente Presidenza Nazionale Dipendenti Autogrill formula pieno sostegno alla collega e amica Lucilla Fè contro questo provvedimento ingiustificato ed esagerato.

Cari saluti.



Il Presidente Nazionale
Cav. (O.E.S.S.G.) Pierpaolo PORTACCI

Ill.me Segreterie Nazionali di CGIL, USB, UGL, CISL, UIL di categoria
Gianmario dott. Tondato Da Ruos; Gianni dott. Mion - CdA Autogrill S.p.A.